

Cagliari

Il Teatro Lirico ha finalmente lo spazio "ridotto"



► Dopo anni d'attesa il Teatro lirico di Cagliari ha finalmente uno spazio da dedicare alle rappresentazioni ridotte. Giovedì sera il soprintendente Nicola Colabianchi e il sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu hanno tagliato il nastro del nuovo "ridotto", intitolato al celebre soprano sardo Carmen Melis. Una cerimonia sobria, che ha visto partecipare rappresentanti del mondo politico e culturale isolano, ha preceduto il concerto inaugurale della struttura incastonata tra il Teatro Lirico e l'arena all'aperto di piazza Amedeo Nazzari. Per l'occasione l'Orchestra e il Coro del Teatro lirico, guidati dal giovane ed entusiasta australiano Daniel Smith, hanno eseguito un programma pensato ad hoc costruito sulle note di Beethoven, Mozart e Handel. A sorpresa, è stato proposto anche un frammento dell'Inno di Mameli, con il pubblico in piedi a cantare. Nel nuovo spazio la sala si caratterizza per le pareti inclinate, rivestite da pannelli in legno e 327 poltroncine in velluto rosso pompeiano. Il palcoscenico si estende su 450 metri quadri, con un boccascena di nove metri e un sipario anch'esso di velluto rosso pompeiano. Nel foyer campeggiano qui e lì le foto di Carmen Melis nata a Cagliari nel 1885 da genitori così amanti della lirica che per lei scelsero il nome della zingara protagonista dell'omonima opera di Bizet. A causa del lavoro del padre (ufficiale di artiglieria) ben presto Carmen si trasferì a Milano dove iniziò a studiare canto, per debuttare nella stagione 1905-06 nel Teatro Coccia di Novara con l'opera "Iris" di Mascagni, primo passo di un percorso che la porterà alla ribalta internazionale. (sabrina zedda)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124033